CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Innovazione e impegno a difesa dell'acqua

Importanti progetti per la tutela idrogeologica del territorio
Il presidente Santagata: Puntiamo al pareggio di bilanco

LA NUOVA amministrazione del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, guidata dal presidente Alfonso Santagata, sta profondamente innovando l'azione dell'ente, con un forte impulso al miglioramento tecnico e amministrativo. "Abbiamo avviato una serie di importanti progetti - sottolinea il dottor Santagata - che tendono a migliorare la tutela idrogeologica del territorio, valorizzarne l'agricoltura, ottimizzando e preservando il bene naturale primario per eccellenza, qual è l'acqua".

***

Presidente, il Sannio Alifano è, per estensione, il principale Consorzio della Campania: quali sono i compiti che vi sono assegnati?
Sono due, strettamente connessi tra loro: l'irrigazione per agricoltura, comparto presente per oltre il 90% dei nostri associati, e la bonifica attraverso la manutenzione della nostra rete di canali. Un adeguato monitoraggio ed un intervento costante ci consente di prevenire dissesti idrogeologici evitando gli allagamenti a danno del territorio.

Un'azione a tutela dell'ambiente...
Certo, estremamente complessa sia per l'estensione dei comprensori consortili, sia per la scarsa manutenzione che per decenni ha caratterizzato la rete di canali. Per questo abbiamo deciso di intervenire programmando una serie di interventi, aiutati anche dall'apporto dell'innovazione tecnologica.

In che senso?
Partecipiamo al progetto DIANA nell'ambito del programma comunitario HORIZON 2020, per l'irrigazione assistita via satellite che ci porterà ad un grande risparmio di acqua, che verrà distribuita nei territori che ne hanno maggiormente bisogno nei tempi giusti e con i volumi idrici più appropriati per la crescita delle colture sul campo. In dicembre ospiteremo una delegazione internazionale dei nostri partner di progetto provenienti, tra l'altro, da Grecia, Spagna, Romania e Belgio.

E per quanto riguarda l'ammodernamento dell'attuale rete di canali?
Un'opera faraonica, considerando che canali e corsi d'acqua nella gestione del Consorzio si estendono complessivamente per 838 chilometri. La spinta che sto cercando di dare all'ente ci consente già di avviare una programmazione degli interventi con i progetti curati dal nostro staff teonico: si tratta di interventi di sistemazione idraulica e di ristrutturazione e ammodernamento di e nuove opere irrigue per un totale di oltre 180 milioni di euro. Spesso si tratta di canali che hanno strutture vecchie oltre mezzo secolo, come nel caso del rifacimento di tutti i canali irrigui della Piana Alifana in destra del Volturno, per una spesa prevista di 120 milioni di euro. L'intervento assicurerà una nuova rete di condotte interrate dotate di moderne tecnologie per garantire ai nostri consorziati una irrigazione efficiente e al passo con i tempi.

Come provvedete al monitoraggio delle strutture?
Con un'azione di forte e costante vigilanza attraverso reti di telecamere e strumentazioni in campo, collegate con la nostra sala operativa, e l'intervento dei nostri guardiani idraulici, per evitare usi illegali e garantire la costante fruibilità delle opere di bonifica nonché dei canali e delle condotte irrigue.

In che modo gestite il rapporto con i consorziati utenti?
Anche in questo caso stiamo intervenendo sulla tariffazione: alcune zone sono regolate da contatori, in altre ci sono progetti per completarne l'installazione. Conviene sia a noi che agli utenti il pagamento a consumo, per poter utilizzare senza sprechi un bene prezioso come l'acqua.

I Consorzi sono sempre stati visti come carrozzoni...
Rifiuto questa etichetta: il nostro è un ente che funziona, eroga servizi e, dopo tanti anni, ci stiamo avviando verso il pareggio di bilancio, intervenendo al contempo per risanare una situazione debitoria pregressa tuttavia sostenibile. Siamo intervenuti soprattutto con iniziative di carattere finanziario, senza intaccare i livelli occupazionali e senza incidere sui servizi offerti sul territorio. In particolare abbiamo avviato la rinegoziazione del mutuo in essere, con la diminuzione del tasso di interesse e l'allungamento del periodo di ammortamento, oltre alla rinegoziazione del contratto di tesoreria. Se c'è la volontà questo ente può crescere e dare lavoro a tanti giovani del nostro territorio. Ma il risparmio più rilevante riguarda le risorse naturali e l'agricoltura...

In che senso?
Con i progetti ed i nuovi interventi puntiamo all'ottimizzazione del consumo dell'acqua per l'irrigazione che, ricordiamolo, rappresenta in Italia oltre il 50% del consumo globale di acqua dolce per uso umano. Ma al tempo stesso, consegnando ai campi volumi di acqua ottimali, contribuiamo al miglioramento di un settore sul quale stanno decisamente puntando l'Europa, il Governo Italiano e la Regione Campania. Ed il nostro impegno ci viene riconosciuto: non a caso il Consorzio è stato invitato lo scorso mese di ottobre a Cernobbio dalla Coldiretti per l'importante Forum internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

In alto, a sinistra: il dottor Alfonso Santagata, presidente del Consorzio di Bonifica. A destra: la Piana Alifana
Sotto, da sinistra: una centralina di controllo alimentata a pannelli solari, i lavori di interramento dei tubi e un'irrigazione in campo

IL PROGETTO DIANA

DIANA è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del "Programma di ricerca e innovazione Horizon 2020".
L'obiettivo principale di DIANA è quello di co-creare, progettare e dimostrare in ambienti operativi reali una piattaforma di servizi che permetterà alle autorità di ottimizzare l'identificazione e l'ispezione dei prelievi non autorizzati di acqua per l'irrigazione e, al tempo stesso, di migliorare notevolmente la conoscenza e la autovalutazione delle loro politiche e pratiche di gestione delle acque, sia in condizioni ordinarie che in circostanze eccezionali, come ad esempio nei casi di siccità.
Il personale teonico del Consorzio Sannio Alifano (Ente pilota per l'area test Italia) avrà pieno accesso alla piattaforma Diana. Prima dell'inizio della stagione irrigua, sulla base delle dichiarazioni degli agricoltori (domanda irrigua), tutte le paroelle per le quali il servizio di irrigazione è stato richiesto saranno incluse in un geo-database. Durante la stagione irrigua, la piattaforma DIANA fornirà mappe delle superfici irrigate e, sulla base di queste, i teonici del Consorzio saranno in grado di rilevare i campi irrigati senza domanda o in modo diverso dalla domanda sottoscritta. Verranno, quindi, effettuati sopralluoghi mirati per l'accertamento delle verità a terra che, se confermeranno l'irrigazione illegale o difforme rispetto alla domanda, daranno luogo ai provvedimenti sanzionatori previsti nel Regolamento irriguo consortile.

IL COMPRENSORIO

IL COMPRENSORIO del CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO si sviluppa nelle Province di Caserta, Benevento e Avellino su 82 Comuni per un'estensione complessiva pari a circa 195.000 ettari, che ne fanno il principale ente del settore in Campania. Il comprensorio consortile è distinto in due aree: il vecchio comprensorio Sannio Alifano e il nuovo, suddiviso in due zone di nuova operatività, comprendente l'area del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina ed i nuovi territori classificati di bonifica integrale, ai sensi del D.P.G.R. 764/2003. Il Consorzio, costituito il 27 ottobre 1927, si estendeva originariamente tra il medio corso del Volturno, la stretta di Presenzano al ponte Annibale, ai piedi del monte Tifata e la pianura di Alife fino alle sorgenti del Torano, a Piedimonte. Sulla base di tale delimitazione si sviluppò il primo dei piani di bonifica del comprensorio, le cui opere, sia stradali che di sistemazione valliva e montana, necessariamente dovettero trascendere questi confini. Per affrontare in forma risolutiva e con criteri unitari i problemi della bonifica della Media Valle del Volturno e quelli delle zone ad essa legate, il Consorzio, nel settembre 1969, ampliò la delimitazione del comprensorio, secondo criteri di maggiore razionalità e completezza, fino a raggiungere poi, a seguito dell'ultima legge regionale sulla bonifica integrale n.4/2003, la configurazione attuale.

IL CONSORZIO IN CIFRE

3 Province
82 Comuni
194.837 ettari di superficie
18.970 ettari irrigati
838 km. di canali e corsi d'acqua

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

www.sannioalifano.it

CONTATTI

Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano

Dott. Alfonso Santagata - Presidente
Ing. Massimo Natalizio - Direttore Generale

Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE)
Tel. +39 0823 911446 - Fax +39 0823 913993
www.sannioalifano.it
E-mail:info@sannioalifano.it
PEC: sannioalifano@pec.it